



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808 Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308
62019 – RECANATI (MC)



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2015-16

CLASSE IV SEZ. E – ITALIANO

prof.ssa Tatiana Frattesi

Testi utilizzati:			
titoli:	<i>Il piacere dei testi</i> . Vol. 2, L'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma	autori:	G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, D. ZACCARIA
	<i>Il piacere dei testi</i> . Vol. 3, Dal Barocco all'Illuminismo		
	<i>Il piacere dei testi</i> . Vol. 4, L'età napoleonica e il Romanticismo		
	Dante, <i>La Divina Commedia. Per seguir virtute e canoscenza</i>		(A C. DI) BEATRICE PANEBIANCO (ediz. Clio) – ediz. consigliata

Ripasso de *L'Orlando furioso*: le strategie narrative, il tema della finzione, del rapporto fra realtà e apparenza. Il *furioso* come 'romanzo delle passioni e delle aspirazioni dell'uomo contemporaneo', rapporto con la visione del mondo e dell'uomo rinascimentale. Invenzione fantastica come modo per rappresentare le infinite potenzialità del reale: lettura da J. MARIAS, *Quello che succede e quello che non succede*.

Niccolò Machiavelli:

La vita e la situazione politica a Firenze, l'Epistolario

Il Principe: rapporti con la trattatistica politica precedente, la 'verità effettuale' e la visione laica della politica. Genesi e scrittura del libro, la 'lunga esperienza delle cose moderne' e la 'continua lezione delle antiche', il rapporto con il passato, virtù e fortuna. Metodo e stile. La fortuna del *Principe* sua attualità (sull'argomento è stato assegnato un saggio breve per l'esercitazione a casa)

Le altre opere: i *Discorsi*, *La Mandragola*, il contributo alla questione della lingua. Machiavelli filorepubblicano o filomonarchico?

Lettura e analisi in classe dei seguenti passi:

dall'*Epistolario*, La lettera a F. Vettori del 10 dicembre 1513 (L'esilio all'Albergaccio e la nascita del *Principe*)
dal *Principe*

- La Dedicà

- Cap. I, *Quanti siano i tipi di principato e in che modo si acquistino*: lo stile dilemmatico

- Cap. VI, *I principati nuovi che si acquistano...*

- Cap. XV, *Di quelle cose per le quali gli uomini...sono lodati e vituperati*

- Cap. XVIII, *In che modo i principi debbano mantenere la parola data* (rr. 1-28).

- Cap. XXV, *Quanto possa la fortuna nelle cose umane...* (Ancora sul libero arbitrio: virtù e fortuna nella tradizione classica, medievale e umanistica; iconografia della Fortuna, dall'*homo faber* al pessimismo di Machiavelli).

- Cap. XXVI, *Esortazione a pigliare l'Italia e a liberarla dalle mani dei barbari*

Francesco Guicciardini

I *Ricordi* come antitrattato e l'elogio del 'particolare'. Confronto con Machiavelli: la natura dell'uomo, la religione, la fortuna, il rapporto con la storia. Lettura dei *Ricordi* 6, 110, 30, 161, 1, 134

Controriforma e Manierismo:

Il Concilio di Trento: premesse ed esiti. Il concetto di 'maniera' e il rapporto tra arte e realtà nel Manierismo: G. Vasari e lo sperimentalismo di Pontormo e R. Fiorentino. La nozione di Manierismo in letteratura.

Le tendenze normative e la *Poetica* di Aristotele. Da Ariosto a Tasso: il dibattito sul poema epico.

Torquato Tasso:

Tasso e l'autunno del Rinascimento: la storia della poesia tassiana come specchio della crisi del Rinascimento (Caretti). Tasso e Petrarca, due figure di transizione. Elementi autobiografici e rapporto con la corte: lettura di alcuni versi da *La canzone al Metaura* e dal Coro dell'Atto I dell'*Aminta* (la nostalgia dell'edonismo rinascimentale).

La Gerusalemme liberata: la vicenda editoriale, la riflessione teorica e la creazione poetica (i *Discorsi dell'arte poetica*). Dal poema cavalleresco alle novità del poema eroico: unità e varietà nel poema, 'meraviglioso' e immaginario cristiano, giovamento e diletto, lo stile sublime. Temi e personaggi, il "bifrontismo spirituale".

Lettura e analisi dei seguenti passi:

- *Proemio* (canto I, ottave 1-5)
- La parentesi idillica di Erminia (canto VII, ottave 3-22)
- La morte di Clorinda (canto XII, ottave 50-70)
- Il giardino di Armida (canto XVI, ottave 9-22 e 30-33)

La selva di Saron (sintesi): la rappresentazione della selva come 'spazio mentale' e i richiami al canto di Pier delle Vigne. Lettura di alcuni passi (canto III, 67-70 e canto XX, 50-52, 73, 103-105) sul senso del martirio cristiano, la guerra, la morte e l'*aspra tragedia dello stato umano* con riferimenti all'attualità.

Letture critiche: ZATTI, *L'uniforme cristiano e il multiforme pagano*

L'età del Barocco e della Scienza Nuova

- Gli assetti del mondo fra Cinque e Seicento e la decadenza dell'Italia. L'immaginario barocco: etimologia del termine e lo sguardo sulla realtà: l'Universo in espansione (lettura del passo di Pascal, *Pensieri* 72, *Che cos'è l'uomo nell'universo*), dinamismo delle forme e fugacità del tempo (*Orologio a ruote* di Ciriaco de Pers). Il mondo come teatro e lo smarrimento dell'uomo di fronte all'irrazionalità del mondo.

I rapporti con il Novecento: lettura de 'La maledizione di Copernico' da *Il fu Mattia Pascal*.

Tre opere d'accesso: *Las meninas* di Velasquez, *La vita è un sogno* di Calderon de la Barca e *Don Chisciotte* di Cervantes.

- Forme e temi della LIRICA BAROCCA: l'allargamento del poetabile e la rappresentazione della donna, illusionismo e metamorfismo, l'insolito e il complicato. 'Leggere con il rampino' e il riuso della tradizione. La meraviglia, metafora, concetto e concettismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Sul tema dello specchio tra narcisismo, metamorfismo e 'memento mori': MARINO, dalla *Lira*, *Mentre la mia donna si specchiava*, ACCETTO, dalle *Rime amorose*, *Atto della sua donna in mirarsi nello specchio*, STIGLIANI, *Mentre ch'assisa...*, PISANI, *A giovane che mirandosi nello specchio vi trovò appeso specchio di morte* (in fotocopia).
- Dal poema eroico al poema barocco. L'evoluzione del genere. L'"Adone" di Marino e la "Secchia rapita" di Tassoni. Lettura del proemio delle due opere.

Galileo Galilei:

L'autore e il suo tempo, le Epistole (cenni), il *Sidereus nuncius* e *Il Saggiatore*: portata innovativa della scelta del volgare. Il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*: la composizione dell'opera, l'ironia del proemio (al 'discreto lettore'), il titolo e la teoria copernicana come 'fantasia matematica'. La scelta del dialogo e le strategie comunicative: la fisionomia dei personaggi, la 'commedia scientifica' e la suddivisione in 'Giornate'.

Lettura e analisi in classe dei seguenti passi:

da *Il Saggiatore*, «*La favola dei suoni*» (elementi narrativi e valore ideologico). Il libro della natura in caratteri matematici.

da *Il Dialogo...*, dalla Prima Giornata, «Inalterabilità dei corpi celesti»; dalla Seconda Giornata «Contro l'*ipse dixit*» e «Disperazione di Simplicio».

Lettura del racconto “Ferro” di PRIMO LEVI (da *Il sistema periodico*) e di B. BRECHT, *Vita di Galileo* (assegnato un saggio breve per l'esercitazione domestica sull'argomento: «La responsabilità della scienza» con spunti offerti, oltre che dalle letture fatte, anche da Sciascia, *La scomparsa di Majorana*, Fermi, Einstein).

Il Don Chisciotte di Cervantes:

Il primo romanzo moderno e l'ultimo cavaliere, l'atteggiamento dell'autore nei confronti della materia cavalleresca, Don Chisciotte e Sancho Panza, la struttura narrativa 'a schidionata', i piani della narrazione e la molteplicità delle prospettive. Visione del filmato “Tabucchi commenta Cervantes e il *Don Chisciotte*” da “Il Caffè letterario”.

Il Settecento

Tra due rivoluzioni: la crisi della coscienza europea, le guerre di successione e l'assetto politico d'Italia e d'Europa. Le Accademie, l'Arcadia e la restaurazione del 'buon gusto'.

Muratori, *Primi disegni della repubblica letteraria*

L'età dei Lumi

Il concetto di 'illuminismo'. Cosmopolitismo e deismo.

- Il romanzo borghese: un genere per la modernità. Il pubblico borghese e il mercato. *Robinson Crusoe*: l'ingegno e l'operosità di un *self-made man*; la *Pamela* di S. Richardson, patetica e istruttiva storia della *self-made-woman*. Sperimentalismo e rifiuto della 'linea retta' della narrazione in *The life and opinions of Tristram Shandy gentleman*, lettura del passo «Lo zio Toby e la mosca».

- Percorso su 'Ironia, straniamento e critica sociale' – dallo sguardo dello straniero allo straniamento provocato dal distacco emotivo: Montesquieu, Swift (da *I viaggi di Gulliver*, «Gli orribili yahoo», Parte IV, Cap. VII), Voltaire (lettura integrale del *Candido*) fino a *Il giorno* di Parini (v. infra).

- Illuminismo francese: il capolavoro collettivo dell'illuminismo, l' *Encyclopédie* come 'mappa provvisoria del sapere', il tramonto del letterato cortigiano e la nascita dell'intellettuale moderno.

- Illuminismo italiano. Milano: l'Accademia dei Pugni e *Il Caffè*, il trattato *Dei delitti e delle pene* di Beccaria e le scelte linguistiche (*Rinuncia davanti al notaio...*).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- PIETRO VERRI, dal *Caffè*, «Cos'è questo “Caffè”?»

- Lettura integrale del *Candido* di Voltaire: il romanzo di formazione dall'ottimismo leibniziano di Pangloss all'etica del lavoro (la conclusione: «Bisogna coltivare il proprio giardino»), il viaggio tra realtà e utopia, l'adozione della tecnica dello straniamento.

- Giuseppe Parini:

Il rapporto con i *philosophes* e con gli Illuministi del *Caffè*. Le Odi illuministiche: l'impegno civile, le novità formali di ispirazione sensistica e l'eredità classica (“utile” e “lusinghevole canto”)

Il Giorno: contenuti e struttura, tempi di composizione e storia testuale (la questione dell'incompiutezza del primo progetto pariniano), la satira antinobiliare (v. anche *Dialogo sopra la nobiltà* e confronto con *La livella* di Totò). Gli strumenti della satira e le scelte narrative e stilistiche: inattendibilità del narratore, funzione parodica delle similitudini. Ragioni storiche e culturali dell'evoluzione poetica pariniana: la stagione neoclassica (riferimenti alle odi *La caduta* e *Alla Musa*). Lettura da CARETTI, *Parini. Tra riformismo e rivoluzione*, in *Antichi e moderni*, Einaudi 1976)

Lettura e analisi dei seguenti passi del *Giorno*:

da *Il Mattino*, vv. 1-32 in sintesi, vv. 33-76; 97-124; 144-157 («Il risveglio e la colazione del giovin signore»)

da *Il Mezzogiorno*, vv. 503-556 («La vergine cuccia»)

da *La notte*, vv. 440-455 («La parata degli imbecilli») e vv. 1-54 («La notte medievale e la notte moderna»)

L'età napoleonica tra Neoclassicismo e Preromanticismo:

Il Neoclassicismo. Le bellezze perfette secondo Winckelmann e l'ideale estetico dell'armonia. Il bello e la grandezza nell'anima nel *Laocoonte*. La nostalgia per la Grecia, patria spirituale perduta.

Il Preromanticismo e la poetica del sublime: i poeti sepolcrali e Ossian.

Da ALFIERI, lettura di alcuni passi della *Vita*, Epoca I, Cap. I «L'infinito di Marsiglia» e Epoca III, Cap. VIII «I paesaggi scandinavi» e dalle *Rime*, *Tacito orror di solitaria selva* (il petrarchismo romantico di Alfieri)

Ugo Foscolo:

La conquista di una identità e la vita romantica. La politica: il primo entusiasmo per Napoleone, il disinganno e il dissenso. *Ortis*: la vicenda editoriale, il genere epistolare, «il libro del mio cuore» tra autobiografia e letteratura, la crisi della ragione e gli ideali, *Ortis* e *Werther*, eroi giovani dalla formazione strozzata. Le *Poesie*, una lirica classica e innovatrice.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, lettera del 17 Ottobre 1797 («Il sacrificio della patria nostra è consumato»); lettera del 4 Dicembre («Il colloquio con Parini»), lettera del 19 e 20 Febbraio («Lettera da Ventimiglia: natura e storia»)

dai *Sonetti*: *Alla sera*, *A Zacinto* e *In morte del fratello Giovanni*

dal carne *Dei Sepolcri*, lettura e analisi dei vv. 1-90, 141-212, 236-295 (sintesi dei versi 91-141 e 213-225)

Progetto COMPITA '900

La centralità simbolica della gioventù e il romanzo di formazione come forma simbolica della modernità (F. Moretti). Nell'ambito di un percorso che affrontasse il tema della percezione dei giovani e del rapporto di questi con il loro tempo è stata proposta la lettura della I Parte del romanzo di Stendhal, *La certosa di Parma* e dei seguenti testi del '900, discussi e analizzati in classe:

TONDELLI, *Un racconto sul vino* da *L'abbandono* (Bompiani, 1990); *Autobahn* da *Altri libertini* (Bompiani, 1980).

PASOLINI: visione del documentario di E. Audisio, *Pasolini maestro corsaro* e lavori di gruppo (a ciascun gruppo è stata affidata la lettura di pagine diverse, tratte dalla produzione giornalistica e narrativa dell'autore, su cui poi i ragazzi sono stati chiamati a relazionare alla classe: le pagine iniziali e finali di *Ragazzi di vita*; passaggi scelti da *Gennariello*, *Lettere luterane*, i versi sugli scontri di Valle Giulia, l'omologazione televisiva e il *Discorso sui capelli* dagli *Scritti corsari*).

DANTE

Dall'*Inferno* lettura del canto XXXIII e di versi scelti dal canto XXXIV (la descrizione di Lucifero e i versi finali)

Dal *Purgatorio* (introduzione alla cantica: la 'nascita del Purgatorio' e la 'contabilità dell'aldilà', struttura del regno intermedio, sua transitorietà, natura delle pene e caratterizzazione delle anime). Lettura e analisi dei canti I, II, III, V (vv. 85-136) e VI

LETTURA DELLE SEGUENTI OPERE

B. FENOGLIO, *Una questione privata*

H. LEE, *Il buio oltre la siepe*

B. BRECHT, *Vita di Galileo*

VOLTAIRE, *Candido o l'ottimismo*

Sono state infine svolte esercitazioni scritte sulla tipologia dell'analisi del testo e del saggio breve in classe e a casa, su temi letterari o di attualità, in un'ottica di riappropriazione degli autori e delle opere studiate, con correzione e discussione